



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA
S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI
COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA
1° STRALCIO FUNZIONALE LOTTO N° 4

SERVIZIO DI PROVE DI LABORATORIO E CONTROLLO
QUALITA' DEI MATERIALI E LAVORAZIONI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE (ATI):

ITALCONSULT S.p.A. (MANDATARIA)
BONIFICA ITALIA S.r.l.
CO.RE. INGEGNERIA
OMNISERVICE Engineering S.r.l.

RESPONSABILI DI PROGETTO:

Dott. Ing. Mauro Lotto
Ordine Ingegneri di Roma n. 13531
Dott. Ing. Franco Persio Bocchetto
Ordine Ingegneri di Roma n. 8664
Dott. Ing. Vincenzo Calzona
Ordine Ingegneri di Roma n. 16656
Dott. Ing. Pietro Agnello
Ordine Ingegneri di Agrigento n. 543

RESPONS. INTEG. PREST. SPECIALISTICHE
Dott. Ing. Antonio Bevilacqua

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Pietro Agnello



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giancarlo Dimartino

ELABORATI DESCRITTIVI ed ECONOMICI
G - DUVRI preliminare

CODICE: O-0027-IA-RLA-0006

SCALA:

DATA: Febbraio 2017

NOME FILE:

O-0027-IA-RLA-0006.DOC

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Visto	Approvato
0	Febbraio 2017	Emissione giusta nota dell'Amm./ne n° 0005885 del 15/02/2017	C. GELO	G. FUCA'	P. AGNELLO

DUVRI preliminare (rev . 0)

(documento unico valutazione dei rischi interferenziali
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Contratto n°: _____ **del:** _____

Azienda Committente: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già Provincia Regionale di Ragusa

Azienda/e Esecutrice/i: _____
(Affidatario)

Oggetto del servizio: esecuzione prove di laboratorio e controllo qualità dei materiali e lavorazioni, relative ai lavori di POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S.S. N. 115 TRATTO COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S.S. N. 514 RAGUSA-CATANIA.
1° STRALCIO FUNZIONALE – LOTTO N. 4

Luogo oggetto del servizio: Cantiere per la realizzazione dei lavori in oggetto sito nei Comuni di Comiso e di Chiaramonte Gulfi.

Periodo del servizio: 360 giorni

Informazioni generali sulle attività svolte dal Committente

All'interno del cantiere in oggetto verranno svolte le attività d'ingegneria per la costruzione della infrastruttura stradale, che consistono sinteticamente in:

- realizzazione di opere idrauliche;
- scavi e movimento terra per realizzazione cavalcavia km 8+906;
- opere di fondazione (pali di grande diametro);
- realizzazione impalcato cavalcavia;
- esecuzione corpo stradale (bonifiche, sterri, rilevati);
- pavimentazioni stradali;
- mitigazioni ambientali;
- esecuzione di attività di monitoraggio ambientale (corso opera).

I principali rischi specifici sono, fondamentalmente, per la sicurezza (rischi di natura infortunistica responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche, più o meno gravi, in conseguenza di un impatto traumatico di varia natura: meccanica, chimica, termica, ecc.); nel seguito del documento sarà riportata la descrizione dei rischi maggiormente probabili.

Gli orari di lavoro in cantiere di norma sono stabiliti dalle 7.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì; per particolari esigenze connesse alle attività di realizzazione dell'infrastruttura è possibile prevedere, occasionalmente, la presenza di lavoratori anche nella giornata del sabato, secondo il medesimo orario.

La viabilità carrabile consente di accedere, dall'esterno, all'area interna del cantiere.

Allegati Obbligatori:

- 1- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di imprese italiane);**
- 2a-Autocertificazione (da utilizzare per imprese italiane per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di imprese italiane);**
- 2b-Dichiarazione di cui all'allegato II del DM 22/07/2014 per ciascun contraente, subappaltatore, lavoratore autonomo (solo per Imprese straniere)**
- 3- DURC (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di imprese italiane);**

1. ENTE COMMITTENTE

Ragione Sociale	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA già Provincia Regionale di Ragusa
Rappresentante Legale(Cognome e Nome)
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)(Cognome e Nome)
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	
Tel., Cell., e-mail	
Referente per l'attività (se diverso dal responsabile per la sicurezza)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	

2. IMPRESA AFFIDATARIA

Ragione Sociale	
Rappresentante Legale(Cognome e Nome)
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)(Cognome e Nome)
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
N°. Polizza RCO/RCT	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	
Responsabile dei lavori(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	
Preposto (se diverso dal responsabile dei lavori)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	

2.2 Personale dell'Impresa affidataria

Nominativo (Cognome Nome)	Mansione
.....	

3. IMPRESA/E SUB-APPALTATRICE/I

Ragione Sociale	
Rappresentante Legale(Cognome e Nome)
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)(Cognome e Nome)
Indirizzo, Città e CAP	
E-mail	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
N°. Polizza RCO/RCT	
RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	
Responsabile dei lavori(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	
Preposto (se diverso dal responsabile dei lavori)(Cognome e Nome)
Tel., Cell., e-mail	

3.2 Personale dell'Impresa Sub-Appaltatrice

Nominativo (Cognome Nome)	Mansione
.....	

4. LAVORATORI AUTONOMI

Nominativo (Cognome-Nome)	Mansione	Lavori da eseguire
.....		

Indirizzo, Città e CAP	
E-mail (indirizzo pec)	
Telefono	
Fax	
Partita IVA/C.F.	
Posizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
N°. Polizza RCO/RCT	

5. ELENCO DELLE FASI DEL SERVIZIO

N°.	Elenco Fasi	Inizio (gg/mm/aa)	Fine (gg/mm/aa)	Impresa
1	PROVE SU RILEVATI CON MATERIALI PROVENIENTI DA CAVE DI PRESTITO :			
1/a	Classificazione materiale		
1/b	Prove in sito		
2	PROVE SU RILEVATI CON MATERIALI PROVENIENTI DAGLI SCAVI :		
2/a	Classificazione materiale		
2/b	Prove in sito		
3	PROVE SU CONGLOMERATI BITUMINOSI :		
3/a	Classificazione materiale		
3/b	Prove in sito		
4	PROVE SU MISTO GRANULOMETRICO :		
4/a	Classificazione materiale		
4/b	Prove in sito		
5	PROVE SU MISTO CEMENTATO :			
5/a	Classificazione materiale			
5/b	Prove in sito			
6	PROVE SU CALCESTRUZZI			
7	PROVE SU ACCIAI			
8	PROVE SU TREFOLI			
9	PROVE SUI PALI			
10	PROVE DI CARICO SU IMPALCATO			

6. PROGRAMMA DEL SERVIZIO (CRONOPROGRAMMA a cura dell'Affidatario del servizio)

N°	Elenco fasi	Data.....	Data.....	Data.....	Data.....

7. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

Interferenza tra i lavoratori della ditta Committente e i lavoratori della/e ditta/e Affidataria/ Appaltatrice/i/sub-appaltatrice/i e/o lavoratore/i autonomo/i.

Le schede successive devono essere compilate a cura del Committente in accordo con l’Affidatario del servizio

Data: dal _____ al _____

Fasi Interferenti: n° __, n° __, n° __

Attrezzature/sostanze usate	Pericoli	Rischi

Misura prevenzionale per ridurre o eliminare l’interferenza
.....
.....
.....

Data: dal ____ al ____

Fasi Interferenti: n° __, n __, n__, n. __

Attrezzature/sostanze usate	Pericoli	Rischi

Misura prevenzionale per ridurre o eliminare l'interferenza
.....
.....
.....

8. PROCEDURE DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

Inoltre:

- Il Committente dovrà trasmettere all’Affidatario il Piano di Sicurezza e di Coordinamento specifico del cantiere di che trattasi e il Piano Operativo di Sicurezza, dove sono riportati i rischi ambientali;
- L’impresa affidataria dovrà prendere visione dei predetti Piani di sicurezza e delle eventuali disposizioni integrative trasmesse dal Committente, e dovrà trasferire le informazione alle (eventuali) ditte sub-appaltatrici/lavoratori autonomi.

Elenco non esaustivo di possibili procedure da adottare:

- 1) Informazioni sui rischi presenti nell’area dei lavori;**
- 2) Pianificazione e programmazione dell’attività di appalto;**
- 3) Informazione sulle altre attività in contemporanea;**
- 4) Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea**
- 5) Assegnazione di zone di lavoro specifiche e delimitate (con specifica separazione) e separazione delle attività;**
- 6) Pianificazione e controllo degli interventi a rischio;**
- 7) Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi;**
- 8) Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi;**
- 9) Obbligo di vietare ad altri lavoratori l’accesso all’area in cui si svolgerà il servizio;**
- 10) Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall’ordinario (traffico in cantiere e attività nelle aree limitrofi, ecc.);**
- 11) Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà il servizio;**
- 12) Individuazione del referente dell’appaltatore con cui rapportarsi;**
- 13) Assegnazione all’appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro;**
- 14) Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell’eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc...;**
- 15) Eventuale modifica alle procedure di gestione dell’emergenza e loro comunicazione.**

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai servizi in oggetto.

QUANTIFICAZIONE ANALITICA:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							

COSTI SICUREZZA

1 23.01.03.07	Transenna modulare di tipo prefabbricato per delimitazione zone di lavoro per la sicurezza dei lavoratori, per passaggi obbligati, ecc, delle dimensioni minime cm 200x110, costituita da struttura portante in tubolare perimetrale di ferro zincato del diametro di circa mm 43 e montanti con tondino verticale di circa mm 10, all'interno del tubolare perimetrale completa di piedi di appoggio, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede le transenne; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Valutata cadauna posta in opera, per tutta la durata dei lavori.					12,00		
	SOMMANO cad.					12,00	47,20	566,40
2 23.01.03.08	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.	12,00	8,00	5,000		480,00		
	SOMMANO al m					480,00	3,00	1'440,00
3 23.01.03.14	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione. (par.ug.=12*4)					48,00		
	SOMMANO cad.					48,00	1,11	53,28
4 23.03.02.01	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la							

	A R I P O R T A R E							2'059,68
--	---------------------	--	--	--	--	--	--	----------

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							4'866,48
9 23.07.07	Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. È compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego					12,00		
	SOMMANO cad.					<u>12,00</u>	115,10	1'381,20
10 08.35.040.002	Assemblea tra coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e responsabili della sicurezza delle imprese che concorrono ai lavori del cantiere sui contenuti dei piani di sicurezza e il coordinamento delle attività di prevenzione; costo ad personam. (par.ug.=6*2*3)	36,00				<u>36,00</u>		
	SOMMANO ora					<u>36,00</u>	43,00	1'548,00
11 08.35.040.005	Assemblea tra i datori di lavoro delle imprese che concorrono ai lavori del cantiere sui contenuti dei piani di sicurezza e il coordinamento delle attività di prevenzione; costo ad personam. (par.ug.=3*2)	6,00				<u>6,00</u>		
	SOMMANO ora					<u>6,00</u>	43,00	258,00
12 08.35.040.006	Assemblea tra i preposti alla gestione delle emergenze per la prevenzione dei rischi del cantiere; costo ad personam. (par.ug.=3*2)	6,00				<u>6,00</u>		
	SOMMANO ora					<u>6,00</u>	37,28	223,68
13 08.35.100.001	Dirigenza e controllo da parte dell'impresa per l'attuazione dei piani esecutivi e di quant'altro necessario alla sicurezza delle attività nel cantiere; costo ad personam. (par.ug.=3*2)	6,00				<u>6,00</u>		
	SOMMANO ora					<u>6,00</u>	34,86	209,16
	TOTALE COSTI SICUREZZA euro							<u>8'486,52</u>

Firma datore di lavoro ditta affidataria: _____

Firma datore di lavoro ditta sub-Appaltatrice: _____

Firma Lavoratore Autonomo: _____

Firma Committente o suo delegato: _____

10. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

**SE CI FOSSE LA NECESSITA' DI APPORTARE MODIFICHE IN CORSO D'OPERA,
SI PROCEDERÀ CON UN AGGIORNAMENTO DEL DUVRI:**

Breve descrizione delle modifiche:

.....
.....
.....
.....

Denominazione Ditte

interferenti:.....

Fasi di lavoro

interferenti:.....

Giorni, ore programmati:

.....

Luogo

programmato:.....

Giorni ore

riprogrammati:.....

Luogo

riprogrammato:.....

Misure di prevenzione

adottate:.....

.....

.....

Breve descrizione delle modifiche:

.....
.....
.....
.....

Denominazione Ditte

interferenti:.....

Fasi di lavoro

interferenti:.....

Giorni, ore programmati:

.....

Luogo

programmato:.....

Giorni ore

riprogrammati:.....

Luogo

riprogrammato:.....

Misure di prevenzione

adottate:.....

.....

.....

Firma datore di lavoro ditta affidataria: _____

Firma datore di lavoro ditta sub-Appaltatrice: _____

Firma Lavoratore Autonomo: _____

Firma Committente o suo delegato: _____

11. Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Il Committente e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti in cantiere;
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dal Committente e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di riunioni periodiche (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Delegato del Committente, referente per l'appalto ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno del cantiere, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del Committente, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il Committente stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed

immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il Delegato del Committente, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze).

Viene data priorità all'attuazione delle misure di organizzazione ed ottimizzazione di giornate lavorative, orari, attività e numero di persone in modo da evitare o limitare al minimo possibile la contemporanea presenza nella stessa area di lavoratori ed attività ad opera di diverse società appaltatrici.

Tale misura risulta, di norma, quella maggiormente efficace per la minimizzazione dei rischi dovuti ad interferenze all'interno di una stessa area di lavoro.

Ove possibile sarà data la possibilità, a ciascuna Impresa, di operare in assenza di attività da parte sia di altre Imprese appaltatrici che della Committenza; in subordine sarà evitata la presenza di attività da parte di altre Imprese appaltatrici e sarà mantenuta la sola presenza delle attività proprie della Committenza.

I lavoratori delle Imprese appaltatrici, autorizzati ad operare in aree ad accesso limitato per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in considerazione della propria idoneità e specializzazione, potranno entrare esclusivamente in presenza di personale della Committenza preposto.

In caso di lavori eseguiti in assenza di altre Imprese o in luoghi completamente segregati, l'Impresa esecutrice dovrà interdire, durante tutta la durata dell'intervento, l'ingresso ad altre persone mediante predisposizione di apposita segnaletica; al termine dell'intervento occorrerà ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area ed impedire fisicamente l'accesso ad altre persone.

In ogni caso occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze.

Nel caso in cui non possa essere evitata, ma solo ridotta, la presenza in una stessa area di più Imprese appaltatrici, dovrà essere aggiunta l'attuazione di ulteriori misure di sicurezza specifiche di

carattere tecnico ed organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

La prima misura in ordine di efficacia attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche che isolino tale area dalle restanti aree, con conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di segnaletica e di cartelli di divieto di accesso alla zona di lavoro.

La delimitazione e segregazione dovrà delimitare ed isolare completamente le aree: area di lavoro specifico, nel quale le Imprese appaltatrici sono responsabili della minimizzazione dei rischi e dello svolgimento in sicurezza del lavoro, e restanti aree.

12. Valutazione dei rischi da interferenze

Nel caso non siano presenti i rischi particolari, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale area da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica.

In tal caso all'interno dell'area di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, ecc.).

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di idonee misure di sicurezza.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno del cantiere, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Allegati: planimetria dei luoghi

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei *rischi interferenziali* ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i *rischi specifici* propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(Il Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(L'Impresa/Il Lavoratore autonomo)

ALTRE INFORMAZIONI

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (*ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente*), dando indicazioni circa:

- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del Committente;
- le attività particolari per le quali è necessario un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della Committenza;
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- la tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere;
- le eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le Schede di Sicurezza);
- gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto;
- ecc. ecc.

Allegato 1 - Certificato CCIAA (per ogni affidatario, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di Imprese italiane);

Allegato 2a - Autocertificazione (da utilizzare per Imprese italiane per ogni affidatario, sub-appaltatore, lavoratore autonomo);

Autocertificazione dell'appaltatore art.26 comma 1 D.Lgs. 81/08

Art.47 DPR 445/2000

Ditta affidataria/esecutrice del servizio:

.....

Contratto per lavori di:

.....

Il Sottoscritto in qualità di
della ditta Affidataria

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza, a svolgere i lavori commissionati/affidati;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono adeguatamente informati e formati:
 - sui rischi specifici cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta;
 - sui rischi da interferenze (se presenti), con i lavoratori della ditta Committente tramite DUVRI elaborato da quest'ultima e trasmessoci come parte integrante al contratto;
 - sui rischi ambientali presenti all'interno del Quartiere fieristico nonché sull'applicazione del Piano di Emergenza di Fiera Milano (tramite Regolamento Tecnico trasmessoci dalla Committente);
 - sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione;
 - sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali dei propri rischi e su quelli risultanti (eventualmente) dal DUVRI;
- di assumere la piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la Previdenza Sociale in favore dei propri dipendenti, nonché dagli obblighi derivanti dal C.C.N.L. cui l'impresa Appaltatrice è soggetta, impegnandosi ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono in possesso della relativa idoneità sanitaria;
- di essere coperto, a proprie spese, dalle assicurazioni obbligatorie in favore dei propri dipendenti, dalle altre assicurazioni previste dalla legge, nonché da assicurazione privata di responsabilità civile per danni verso persone (propri dipendenti, dipendenti della Committente, terzi) e verso cose (della Committente e/o terzi) con istituto di Assicurazione che garantisca un massimale unico di almeno Euro _____
- di confermare la regolarità contributiva INPS e l'avvenuto pagamento dei premi INAIL;
- che la Società ha ottemperato a quanto stabilito dall'art.15 (Misure di tutela e obblighi) e 28 (oggetto della valutazione dei rischi) del D.Lgs. 81/08;
- di aver fornito ai lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- che l'azienda non ha in corso nessun provvedimento di sospensione o interdittivi del lavoro e dell'attività.

Data

Timbro e Firma dell'Affidatario

.....

(Art.47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà'

1. L'atto di notorietà' concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità' di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà'.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.)

Allegato 2b - Autocertificazione (da utilizzare per Imprese straniere)

Allegato II del DM 22.7.2014 – Modello di dichiarazione di idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici straniere di cui all'articolo 3, comma 1 lettera f)

Il/La sottoscritto/a _____

Cittadinanza _____ nato/a a _____ il _____

E residente a _____ prov. _____

Indirizzo _____

Individuato a mezzo documento _____

Nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. Che il personale che utilizzerà per i lavori sarà il seguente:

a) Nome, cognome, data e luogo di nascita _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

2. Che tutti i lavoratori di cui al punto 1 hanno svolto corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità con la vigente normativa

3. Che in ordine al personale di cui al punto 1 è stato ottemperato ogni obbligo in materia di salute e sicurezza conformemente alla vigente normativa

4. Che tutti i lavoratori di cui al punto 1 sono a conoscenza delle procedure aziendali utilizzate per la realizzazione delle attività di cui ai lavori e hanno la competenza professionale per applicarle.

_____, li _____

Timbro (o indicazione dell'azienda) e firma

Allegato 3 - DURC (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di Imprese italiane);